

Città di Castelvetro

Libero Consorzio Comunale di Trapani



ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER L'INCOLUMITA', LA SICUREZZA E LA SALUTE PUBBLICA

ORDINANZA n. 70

DEL 29/09/2020

IL SINDACO

Visto il rapportino di intervento del 23.09.2020 redatto dal tecnico del servizio di reperibilità, agli atti d'ufficio, riguardante il fabbricato sito in Castelvetro nella fraz. Triscina di Selinunte strada n. 25, distinto in catasto al foglio di mappa 174 particella 173 subb. 1-2-3-4-5;

Accertato che dall'ispezione nella banca dati del S.I.S.T.E.R. dell'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Trapani – Territorio Servizi Catastali riguardanti l'immobile sono state eseguite le visure catastali con i sottoelencati intestatari agli atti d'ufficio:

Costanzo Gioacchino nato a il ed ivi residente in ;

Favoroso Bruna nata a il ed ivi residente in ;

Richiamato l'art.54, del D.Lgs 18.08.2000, n°267 e s.m.i., recante attribuzioni del Sindaco nelle funzioni di competenza statale e in particolare il comma 1 che disciplina i compiti del Sindaco in materia di ordine pubblico e sicurezza pubblica e il comma 4 che prevede il potere del Sindaco di adottare provvedimenti anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana.

Richiamato ancora l'art. 1 della Legge 11 dicembre 2012 n°220 che recita: sono oggetto di proprietà comune dei proprietari delle singole unita' immobiliari dell'edificio, anche se aventi diritto a godimento periodico e se non risulta il contrario dal titolo; **L'articolo 1117 del codice civile è sostituito dal seguente:**

«Art. 1117. - (Parti comuni dell'edificio). - Sono oggetto di proprietà comune dei proprietari delle singole unita' immobiliari dell'edificio, anche se aventi diritto a godimento periodico e se non risulta il contrario dal titolo:

1) tutte le parti dell'edificio necessarie all'uso comune, come il suolo su cui sorge l'edificio, le fondazioni, i muri maestri, i pilastri e le travi portanti, i tetti e i lastrici solari, le scale, i portoni di ingresso, i vestiboli, gli anditi, i portici, i cortili e le facciate;

2) le aree destinate a parcheggio nonché i locali per i servizi in comune, come la portineria, incluso l'alloggio del portiere, la lavanderia, gli stenditoi e i sottotetti destinati, per le caratteristiche strutturali e funzionali, all'uso comune;

3) le opere, le installazioni, i manufatti di qualunque genere destinati all'uso comune, come gli ascensori, i pozzi, le cisterne, gli impianti idrici e fognari, i sistemi centralizzati di distribuzione e di trasmissione per il gas, per l'energia elettrica, per il riscaldamento ed il condizionamento dell'aria, per la ricezione radiotelevisiva e per l'accesso a qualunque altro genere di flusso informativo, anche da satellite o via cavo, e i relativi collegamenti fino al punto di diramazione ai locali di proprietà individuale dei singoli condomini, ovvero, in caso di impianti unitari, fino al punto di utenza, salvo quanto disposto dalle normative di settore in materia di reti pubbliche».

Visti gli articoli 673, 677 e 650 del Codice Penale;

Visto l'art. 30, comma 1 del Codice della Strada e quanto approvato con D.Lgs 285/92 e s.m.i che recita "I fabbricati ed i muri di qualunque genere fronteggianti le strade devono essere conservati in modo da non compromettere l'incolumità pubblica e da non arrecare danno alle persone e/o alle strade ed alle relative pertinenze";

Considerato che ricorrono i presupposti e le ragioni per svolgere con celerità e tempestività il procedimento amministrativo, oggetto del presente atto, allo scopo di evitare un aggravarsi della situazione e, quindi, salvaguardare la salute, l'incolumità e la sicurezza pubblica, per cui si ritiene di non dover provvedere alla comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo, di cui all'art. 7 della legge n. 241/90.

Atteso che la problematica oggetto d'accertamento è riconducibile all'ambito di applicazione delle fonti normative prima richiamate;

ORDINA

per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati, ai sig.ri:

Costanzo Gioacchino nato a il ed ivi residente in ;

Favoroso Bruna nata a il ed ivi residente in ;

nella qualità di comproprietari, **la messa in sicurezza dell'edificio sito in Castelvetro nella fraz. Triscina di Selinunte strada n. 25, distinto in catasto al foglio di mappa 174 particella 173 subb. 1-2-3-4-5, con interventi di consolidamento necessari ed indispensabili al fine di eliminare i pericoli per la pubblica e privata incolumità, transennando le aree adiacenti ed installando adeguata segnaletica che indichi il pericolo del fabbricato. I lavori**

